

Codice DB2017

D.D. 30 gennaio 2014, n. 56

Acquisto di prodotti diagnostici ufficiali dall'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Umbria e delle Marche (D.Lvo 270/93 art.2). Impegno della somma di Euro 105.000,00 sul cap. 142684/14 Ass. 100353 (cod. Siope 1364).

L'art. 6 della Legge 23 dicembre 1978 n. 833, concernente la delega alle Regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative statali in materia di assistenza sanitaria, prevede anche la profilassi delle malattie infettive e diffuse del bestiame.

Per la diagnosi della tubercolosi, obbligatoria ai sensi del D.M. 592 del 15/12/95 su tutti i capi bovini di età superiore a 42 giorni, nelle zone individuate dalla programmazione regionale secondo la frequenza stabilita, si rende necessario acquisire n. 605.800 dosi di tubercolina PPD bovina ed aviare necessarie per garantire alle ASL la continuità delle prove nell'anno in corso e nel primo trimestre dell'anno successivo.

La produzione, il controllo ed il confezionamento della tubercolina PPD bovina, sono regolate dal capitolato tecnico allegato al D.M. 26 giugno 1981, ed avvengono in applicazione del D.Lvo n. 270 del 30/6/1993 che all'art. 2, comma 2 lett. f), indica tra le competenze dello Stato quella di richiedere agli Istituti Zooprofilattici Sperimentali la produzione e la distribuzione dei presidi diagnostici e profilattici.

Pertanto con nota n. 600.2/24438/3586 del 23 maggio 1996 il Dipartimento Alimenti, Nutrizione e Sanità Pubblica Veterinaria del Ministero della Sanità ha disposto che la produzione di tubercolina PPD bovina e aviare fosse affidata all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise e a quello dell'Umbria e delle Marche.

Tenuto conto che l'acquisto avviene sulla base dei prezzi uniformi stabiliti dagli Istituti Zooprofilattici Sperimentali e concordati con il Ministero della Salute, con possibilità di contattare, in caso di difficoltà contingenti, Istituti produttori diversi da quello interpellato,

considerato che per proseguire senza soluzione di continuità l'attività, la Direzione Sanità – Settore Prevenzione e Veterinaria ha richiesto all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Umbria e delle Marche la disponibilità alla fornitura di 605.800 dosi, quantitativo corrispondente al fabbisogno dell'anno in corso, così come delineatosi a seguito di specifica ricognizione presso le ASL, e che tiene conto delle dosi necessarie a garantire la continuità dell'attività anche nel primo trimestre dell'anno successivo.

L'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Umbria e delle Marche ha garantito il rispetto dei seguenti punti:

- 1) per consentire un utilizzo razionale, l'Istituto è tenuto a fornire alla Regione il prodotto diagnostico con scadenza superiore all'anno;
- 2) la consegna del materiale biologico da parte dell'Istituto dovrà essere effettuata direttamente presso l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Torino – via Bologna n. 148, incaricato del controllo del materiale consegnato e del suo immagazzinamento, ed avvenire nei tempi indicati all'atto dell'ordine;
- 3) l'IZS di Perugia provvederà all'emissione di regolare fattura intestata a “Regione Piemonte – Direzione Sanità – Settore Prevenzione e Veterinaria” – Corso Stati Uniti n. 1 – Torino di volta in volta per ciascuna fornitura richiesta ed effettuata, allegando copia delle bolle di accompagnamento

controfirmate dal responsabile del magazzino dell'I.Z.S. di Torino che prenderà in consegna il materiale;

La Regione provvederà al pagamento delle fatture entro 60 giorni dal ricevimento delle stesse mediante accreditamento sul c/c bancario indicato dall'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Umbria e delle Marche.

L'Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Torino è incaricato:

- della verifica delle condizioni del materiale alla sua consegna;
- delle operazioni di magazzinaggio della merce,
- della distribuzione delle dosi di prodotto richieste dalle ASL, previa autorizzazione del Settore Prevenzione Veterinaria,
- della riconsegna delle dosi scadute all'I.Z.S. di Perugia a mezzo proprio corriere.

Per quanto fin qui esposto, attestata la regolarità amministrativa del presente atto, si dispone l'impegno della somma di € 105.000,00 sul cap. 142684/14 (Assegnazione n. 100353), utili all'acquisto delle dosi di tubercolina PPD bovina ed aviare nel quantitativo corrispondente al fabbisogno del primo trimestre dell'anno in corso definito sulla base del fabbisogno rappresentato dalle singole ASL e suscettibile di variazioni a seconda delle esigenze di ogni Azienda.

Tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente atto

IL DIRIGENTE

Visto il D.Lgs. n. 165/2001;

vista la L.R. n. 7/2001;

visto il D.P.G.R. 18/R del 5/12/2001;

visti gli artt. 17 e 18 della L.R. 23/2008;

visto l'art. 57, lett. B, punto 2 del D.Lgs 163/06, che autorizza , per ragioni di natura tecnica, l'affidamento diretto ad un operatore economico determinato;

Vista la L.R. n. 23 del 19/12/2013 di autorizzazione all'esercizio provvisorio del Bilancio regionale per l'anno 2014;

Vista la D.G.R. n. 5-7022 del 20/1/2014 che ha ripartito le Unità revisionali di base in capitoli ai fini della gestione del bilancio;

Vista la D.G.R. n. 26-7055 del 27/1/2014 che ha disposto l'assegnazione delle risorse finanziarie utili sul cap. 142684 (A. 100353),

determina

- di impegnare, per quanto in premessa esposto, la somma di € 105.000,00 disponibile sul cap. 142684/14 Ass. 100353 (cod. Siope 1364) a favore dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Umbria e delle Marche, utile all'acquisto dei prodotti diagnostici per l'attuazione delle attività di risanamento degli allevamenti contro la tubercolosi bovina, nel corso dell'anno 2014 e per

garantirne la continuità anche nel primo trimestre 2015;

- di liquidare le fatture presentate, di volta in volta, dal già citato Istituto Zooprofilattico Sperimentale, debitamente vistate dal Responsabile del competente Settore Prevenzione Veterinaria.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R. per il Piemonte.

La presente determinazione verrà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone, ai sensi dell'art. 26 del D.L. 33/2013, la pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, sezione "Trasparenza, valutazione e merito" dei seguenti dati:

Beneficiario: Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Umbria e delle Marche

P. IVA e C.F.: 00150090546

Importo: € 105.000,00

Responsabile del procedimento: Gianfranco Corgiat Loia

Modalità per l'individuazione del beneficiario: beneficiario individuato da Ministero della Salute con nota n. 600.2/24438/3586 del 23 maggio 1996 del Dipartimento Alimenti, Nutrizione e Sanità Pubblica Veterinaria.

Il responsabile del settore
Gianfranco Corgiat Loia